

**SUB-DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
SICUREZZA SUL LAVORO**

(ARTICOLO 16 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81 E S.M.I.)

ATS-AZIENDA TUTELA SALUTE
NP.2017/90793 del 27/10/2017 ore 12,37
Mitt.: ASSL Cagliari DIREZIONE ASSL

Ass.: ASSL Cagliari DISTRETTO 1 - Cagli ..

Class.: 1. Fasc.: 1471 del 2017

Selargius, 25/10/2017



Il Direttore d'Area Socio Sanitaria Locale Cagliari, Dott. Paolo Tecleme, incaricato con Delibera del Direttore Generale n. 143 del 29/12/2016, in qualità di Datore di Lavoro Delegato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. con Delibera del Direttore Generale ATS n.10 del 5 gennaio 2017, ai sensi dell'art.16 comma 3-bis del medesimo decreto, in intesa con il Datore di Lavoro della ATS assume il presente provvedimento avente ad oggetto:

“Sub-Delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al Direttore del Distretto 1 - Area Vasta f.f. , in relazione all'esercizio di fatto dei poteri direttivi derivanti da tale incarico, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 16 e 299 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nonché dei regolamenti aziendali vigenti ai sensi dell'art. 16 comma 8 della Legge Regionale n.17 del 27/07/2016” .

PREMESSO

Che l'Azienda per la Tutela della Salute, con la Legge Regionale n.17 del 27/07/2016, limitatamente al tempo necessario ad attivare le iniziative utili per l'avvio dei nuovi modelli organizzativi, previsti ai sensi della citata legge, l'operatività dei servizi dell'ATS e delle relative ASSL è garantita dagli assetti organizzativi delle aziende sanitarie locali oggetto di incorporazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3.

Che i direttori delle ASSL, al fine di garantire un ampio coinvolgimento e una diffusa responsabilizzazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, intendono avvalersi dell'istituto di Sub-Delega ai sensi dell'art.16 comma 3-bis del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., come disciplinata dallo stesso articolo.

Che al fine di rendere efficace l'esercizio, da parte del Dirigente Responsabile, delle posizioni di garanzia sub-delegate con la presente, prevede l'attribuzione al delegato dell'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate.

CONSIDERATE

le dimensioni dell'Area Socio Sanitaria Locale di Cagliari, nella quale operano oltre 4300 dipendenti, ed articolata su 5 presidi ospedalieri, 5 distretti territoriali, e 3 dipartimenti strutturali.

ESAMINATO

il curriculum formativo e professionale del Dott. Giuseppe Frau, Direttore del Distretto Distretto 1 - Area Vasta di Cagliari f.f. , e constatato il possesso dei requisiti di competenza, professionalità ed esperienza necessari;

Pag. 1

STRUTTURE DI PERTINENZA

Ai fini della presente subdelega sono compresi tutti i servizi operanti all'interno delle strutture afferenti al Distretto 1 - Area Vasta. Per i Servizi operanti all'interno del Distretto ed oggetto di altra subdelega (es. DSM, SerD, Servizi Tecnici ed Amministrativi, Servizio di Prevenzione) è fatto obbligo di raccordarsi con i relativi Datori di Lavoro Subdelegati.

Tutto ciò premesso,

Il Direttore dell'ASSSL di Cagliari, Dott. Paolo Teclème (Datore di Lavoro Delegato)

SUB-DELEGA

al Direttore del Distretto 1 – Area Vasta , Dott. Giuseppe Frau, i seguenti compiti in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori e delle persone a qualunque titolo operanti nelle strutture di pertinenza, in quanto costituenti anche l'esplicitazione organica di funzioni comunque già intrinseche alla suddetta figura:

1. fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'area ed al Medico Competente tutte le informazioni finalizzate ai processi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
2. dare attuazione, per quanto di competenza, alle misure tecniche, organizzative e procedurali finalizzate al controllo dei rischi lavorativi;
3. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, curandone il mantenimento dello stato di efficienza ed igiene;
4. vigilare che i luoghi di lavoro, le vie di comunicazione e di fuga, le attrezzature, i dispositivi, anche di protezione, i materiali ed i prodotti chimici siano utilizzati nei limiti e secondo le modalità previste e che sia presente la prevista segnaletica di sicurezza;
5. attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali atte a prevenire il verificarsi di situazioni che possano essere causa di rischi psico-sociali (stress lavoro correlato, burn-out, mobbing, aggressioni, ecc.) per i lavoratori; applicare le disposizioni in materia di orario di lavoro (D.lgs n.66 del 08/04/2003, D.lgs n.213 del 19/07/2004, Legge n. 161 del 30/10/2014 e s.m.i.);
6. fornire alle strutture competenti (Servizio Prevenzione e Protezione, servizi di provveditorato e tecnici, altre strutture interessate) le necessarie informazioni finalizzate alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, obbligatorio nel caso in cui si possano generare dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative proprie dell'azienda e quelle effettuate da ditte esterne. Vigilare affinché le attività delle ditte esterne non causino rischi all'attività di competenza e curare che i lavoratori delle ditte medesime ricevano informazioni sulle situazioni di pericolo presenti all'interno delle strutture di riferimento; segnalare il mancato rispetto delle misure di sicurezza da parte dei lavoratori delle ditte in appalto.
7. vigilare, anche attraverso i dirigenti e preposti già destinatari per legge di tale obbligo, ed esigere l'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle normative vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro;
8. vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi da parte dei dirigenti e dei preposti;
9. attuare e far attuare le procedure aziendali in materia di emergenza e primo soccorso, assicurando che tutto il personale afferente alla struttura conosca e sappia applicare quanto previsto dalle stesse, ivi compresa la segnaletica e cartellonistica di riferimento;
10. applicare e far applicare i sistemi della gestione della sicurezza antincendio e i regolamenti interni sulle misure di sicurezza da osservare per il contenimento del rischio incendio e relativi documenti;
11. curare l'inserimento di personale neo assunto e/o trasferito, provvedendo alla informazione dello stesso riguardo ai rischi generali e specifici presenti nella struttura ed alle misure e procedure di sicurezza da adottare per lo svolgimento dell'attività lavorativa, avendo cura di conservare la documentazione attestante l'avvenuta effettuazione delle attività di cui sopra;

12. assicurare e vigilare sulla partecipazione di ogni lavoratore ai corsi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'ambito dei programmi di formazione organizzati dall'Azienda, ivi inclusi i corsi specifici per dirigenti, preposti e addetti antincendio;
13. assicurare che il personale designato quale addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio riceva l'adeguata formazione o aggiornamento della stessa nel minor tempo possibile e che lo stesso sostenga l'esame nella prima seduta utile proposta dal Servizio Formazione;
14. provvedere all'addestramento dei lavoratori attraverso l'affiancamento di personale esperto, garantendo, al termine dello stesso, che il lavoratore conosca e sappia utilizzare in modo idoneo e sicuro gli impianti, le attrezzature, i dispositivi - anche di protezione - e le metodiche necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza, avendo cura di conservare la documentazione attestante l'avvenuta effettuazione delle attività di cui sopra;
15. assicurare l'aggiornamento dell'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori all'atto dell'introduzione di nuove attività, attrezzature, dispositivi, procedure, ecc. significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori;
16. nell'affidare i compiti ai lavoratori tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
17. assicurare l'adesione dei lavoratori ai programmi di sorveglianza sanitaria previsti dall'azienda e vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità, attuando le misure indicate dal medico competente; qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica ovvero un'idoneità con limitazioni/prescrizioni, provvedere alla ridestinazione del lavoratore ad altra mansione compatibile con il suo stato di salute ovvero ad altra assegnazione con medesima mansione e livello di rischio inferiore e/o compatibile con il giudizio del medico competente;
18. collaborare all'attuazione delle misure stabilite dall'azienda nei confronti di lavoratori con problemi alcol-correlati e di assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope,
19. adottare le misure previste per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento;
20. attuare le disposizioni e assicurare la vigilanza in riferimento al divieto di fumare;
21. applicare, in ambito ASSL Cagliari, tutte le procedure di sicurezza emesse;
22. qualora quanto sopra riportato non possa essere affrontato e risolto nell'ambito delle competenze e attribuzioni di delegato, riferirsi al Datore di Lavoro d'ASSL delegante, al quale devono altresì essere segnalate eventuali criticità e potenziali pericoli, eventuali inosservanze ravvisate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa ovvero eventuali interventi ritenuti utili al fine del miglioramento dei livelli di sicurezza, sempre che la risoluzione degli stessi ricada al di fuori dell'ambito delegato.

Il sub-delegato, ai sensi dell'art.16 comma 3-bis ultimo periodo, non può ulteriormente delegare le funzioni delegate.

Il delegato deve curare il rispetto delle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con proposte operative agli organi preposti e misure concrete al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di rischio.

Il conferimento della delega viene effettuato al Dott. Giuseppe Frau, Direttore del Distretto 1 - Area Vasta in quanto avente poteri di organizzazione, gestione e controllo in misura adeguata agli incumbenti attribuiti; per quanto riguarda l'autonomia di spesa necessaria per le funzioni delegate viene attribuito un fondo di dotazione pari a € 65.414,00 (euro sessantacinquemilaquattrocentoquattordici/00), mediante l'apertura di un'autorizzazione di spesa utilizzabile attraverso specifici provvedimenti Dirigenziali, la quale è integrabile su richiesta motivata del delegato.

Nella funzione di delegato, lo stesso potrà, in nome e per conto dell'Azienda, compiere tutti gli atti ed espletare tutte le funzioni, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, per provvedere direttamente a quanto

ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica nelle sopra indicate materie.

Qualora l'intervento previsto esorbiti dalle disponibilità assegnate dall'Azienda al sub-delegato, lo stesso provvederà a darne idonea segnalazione al Datore di Lavoro dell'ASSL delegante, per i necessari adempimenti.

Il delegato è tenuto a svolgere l'incarico assegnatogli usando ogni diligenza professionale ed operando nell'interesse superiore della Azienda per la Tutela della Salute (ATS) della Regione Sardegna.

La sub-delega comporta l'assenza di ingerenza del delegante sull'attività del sub-delegato, salvo quanto previsto nei compiti delegati al punto 22.

Il delegante conserva, comunque, i poteri di vigilanza sulla delega attribuita, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Nella funzione di sub-delegato restano assorbiti, per quanto coincidenti, compiti già assegnati in qualità di dirigente, così come definito dall'art.2 comma 1 lettera d) del D.Lgs 81/2008.

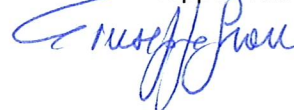
Distinti saluti.

Il Direttore dell'ASSL Cagliari
Dott. Paolo Teclème

Il Dott. Giuseppe Frau dichiara di ricevere copia del presente atto di delega, che consta di n. 4 pagine, di averne preso completa visione, di averne compreso i contenuti e di accettare formalmente ed incondizionatamente, con la sottoscrizione, la delega in oggetto.

Il Direttore del Distretto 1 - Area Vasta F.F.

Dott. Giuseppe Frau



Selargius, li 25 OTT. 2017